



Coordinamento Regionale per i Trapianti

Piano di Attività
2022



c3dad4eb



Sommario

ORGANI	4
1. Monitoraggio pazienti con cerebro-lesione acuta deceduti in Terapia Intensiva	4
2. Verifica delle dichiarazioni di volontà alla donazione registrate nel SIT	4
3. Attività di donazione di Organi	4
4. Verifica dati del registro cerebrolesi e analisi dei flussi regionali delle SDO.....	5
5. Applicazione del Decreto 64 del 25 giugno 2019	6
6. Monitoraggio dell'applicazione del decreto 64 del 25 giugno 2019.....	7
7. Produzione di Indicatori per il Progetto Bersaglio	7
8. Monitoraggio dell'inserimento dei dati dei donatori di organi nel Donor Manager	7
9. Produzione di reportistica.....	8
10. Supporto attività ai Coordinamenti Ospedalieri Trapianti (COT) nel processo di donazione ...	8
11. Supporto alle procedure organizzative per i trasporti connessi alle attività trapiantologiche	8
12. Attività di Commissione di Parte Terza	9
13. Supporto Regionale Servizi di II Livello per i processi di donazione (attività prevista dalla DGRV 709 del 19 marzo 2004).....	9
14. Autorizzazione all'inserimento in lista di attesa per trapianti d'organo per stranieri non residenti in Italia e autorizzazioni per inserimento in lista presso Centro Estero e proseguimento cure post-trapianto	10
15. Autorizzazione all'esenzione ticket per la branca specialistica "Medicina di Laboratorio" per pazienti donatori di organo per trapianto da vivente e di midollo osseo	10
16. Monitoraggio mensile attività di trapianto da donatore cadavere e vivente.....	10
17. Implementazione dei programmi aziendali di donazione da DCD.....	10
TESSUTI	12
1. Monitoraggio inserimento dati dei donatori di tessuti sia da donatore cadavere che da vivente nel Donor Manager (DM)	12
2. Monitoraggio andamento attività di donazione dei tessuti.....	12
3. Validazione dei dati inseriti dalle Banche nel nuovo applicativo dei tessuti del CNT	13
4. Valutazione della potenzialità di donazione NHB	13
DONAZIONE DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE)	14
1. Monitoraggio attività di donazione di CSE.....	14
2. Rendicontazione del riconoscimento economico da erogare a favore delle associazioni dei donatori di midollo ai sensi del rep. 15/CSR del 2 febbraio 2017	14
3. Riunioni periodiche del tavolo di lavoro regionale sulle CSE	14
COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUI TEMI DELLA DONAZIONE E DEL TRAPIANTO RIVOLTE ALLA CITTADINANZA	15
1. Progetto regionale "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti. Ex L.R. n 9/2016" (DGRV 1299 del 08.09.2020 e DGRV 1773 del 22.12.2020)	15



c3dad4eb



TRASVERSALI.....	16
1. Attività di Auditing nei vari COT.....	16
2. Aggiornamento sito web del CRT.....	16
3. Revisione della modulistica e delle procedure esistenti	16
4. Attività di formazione rivolta agli operatori della rete regionale per i Trapianti	16
5. Monitoraggio sull'applicazione della DGRV 1878 del 10.12.2018 "Recepimento dell'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4 comma 1, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Programma Nazionale Organi 2018-2020"	17
6. Gestione di tavoli tecnici regionali.....	17
7. Gare regionali	17
PROGETTI VARI	18
1. Rinnovo della certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015	18
2. Programma gestione rischio clinico	18
3. Progetti Centri di Trapianto e finanziamento	18
4. Attività svolta in collaborazione con il CNT.....	18
5. Attività di registrazione su Dataset Nazionale per l'attività di perfusione regionale nei donatori a cuore fermo ed ex vivo degli organi, dei donatori a cuore battente sottoposti ad ECMO	19
6. Attività del CRT presso la Sub Area Trapianti della Commissione Salute.....	19
7. Attività di supporto e rilascio di nulla osta ai Comuni all'abilitazione all'esercizio di registrazione delle espressioni di volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi al momento del rilascio/rinnovo della CIE	19
8. Progetto di revisione delle modalità di archiviazione informatica dei documenti del CRT sul server aziendale e riorganizzazione dell'attuale archivio	19
9. Segnalazione del riscontro dei casi di positività al test per Covid 19 in un potenziale donatore di tessuti NHB agli uffici competenti	20
10. Partecipazione al Gruppo di Lavoro, costituito da Azienda Zero, per l'armonizzazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle Strutture Sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere	20
11. Implementazione di un registro elettronico unico regionale per la gestione obitoriale delle salme	20



c3dad4eb



ORGANI

1. Monitoraggio pazienti con cerebro-lesione acuta deceduti in Terapia Intensiva

Il potenziale donatore di organi a cuore battente è un paziente che, affetto da una cerebro-lesione acuta, muore in Terapia Intensiva e la cui morte viene accertata con criteri neurologici (L. n. 578/93). È quindi fondamentale monitorare tutti i decessi con lesione cerebrale che avvengono nelle Terapie Intensive per individuare tutti i potenziali donatori di organi.

Compito del CRT è:

- la verifica dell'inserimento dei dati riassuntivi mensili nell'apposito Registro Decessi da parte delle terapie intensive;
- la verifica della corrispondenza tra i dati mensili dichiarati e le schede individuali inserite nel registro dei cerebrolesi;
- il supporto tecnico alla compilazione e soluzione di eventuali problemi di trasmissione dati;
- la trasmissione al SIT nazionale (Sistema Informativo Trapianti) come debito informativo del Sistema Regionale Trapianti (SRT) al CNT dei report trimestrali ufficiali.

Indicatore: n. schede inserite in D.M. di cerebrolesi deceduti in T.I.
cerebrolesi deceduti monitorati in T.I. in D.M.

Risultato atteso: 100%

Scadenza: trimestrale

2. Verifica delle dichiarazioni di volontà alla donazione registrate nel SIT

Il CRT svolge l'attività di verifica delle dichiarazioni di volontà sul SIT dopo ogni richiesta di verifica proveniente dai COT che non sono in possesso della SMART CARD individuale, come previsto da I.O. CRT 29 "SIT", con copertura 7 giorni su 7 e h 24.

Indicatore: n. verifiche nel SIT in regime di reperibilità
n. richieste verifica SIT in regime di reperibilità

Risultato atteso: \geq 100%

Scadenza: ad ogni richiesta

3. Attività di donazione di Organi

Nell'attività di donazione di organi il monitoraggio dei cerebrolesi è fondamentale, ma è altrettanto importante il numero di accertamenti di morte con attivazione del CAM (Collegio Accertamento della Morte) che sono effettuati in Terapia Intensiva, il numero dei potenziali donatori che da tali accertamenti deriva e il numero di organi effettivamente trapiantati. Infine, l'analisi delle opposizioni alla donazione sul numero di attivazioni del CAM consente di valutare la sensibilità alla donazione di un'area oltre che le competenze del personale dei Coordinamenti nella gestione delle relazioni e della comunicazione con i familiari dei potenziali donatori. Compito del CRT è monitorare ed archiviare tutti i dati presi in considerazione per valutare la



c3dad4eb



performance della donazione di Organi con gli indicatori forniti dal CNT, condivisi a livello nazionale ed elencati qui di seguito:

Indicatori: a) Procurement 1

$$\frac{\text{n. donatori effettivi}^1}{\text{n. cerebrolesi deceduti in T.I.+uDCD}}$$

Risultato atteso: range compreso tra il 15% ed il 25% Scadenza: annuale

Indicatore: b) Procurement 2

$$\frac{\text{n. CAM}^2}{\text{n. cerebrolesi deceduti in T.I.+uDCD}}$$

Risultato atteso: range compreso tra 20% ed il 40% Scadenza: annuale

Indicatore: c) di qualità:

$$\frac{\text{n. donatori effettivi}^1}{\text{n. CAM}^2}$$

Risultato atteso: range compreso tra il 30% ed il 70% Scadenza: annuale

(L'ampiezza dell'intervallo è dovuta alla variabilità degli Ospedali e dalla presenza o meno della Neurochirurgia nella struttura stessa)

Indicatore: d) % di opposizione alla donazione di organi:

$$\frac{\text{n. di opposizioni alla donazione}}{\text{n. CAM}^2}$$

Risultato atteso: confronto con la media di opposizione nazionale Scadenza: annuale

¹ donatore da cui viene prelevato almeno un organo

² Collegio per l'accertamento della morte con criteri neurologici o cardiologici

4. Verifica dati del registro cerebrolesi e analisi dei flussi regionali delle SDO

Il CRT esegue periodicamente l'analisi della coerenza tra i dati del registro cerebrolesi caricati su Donor Manager con i dati del DataWarehouse regionale SAS 9. L'analisi del database regionale prende in considerazione tutti i decessi dei pazienti che hanno una diagnosi di cerebro lesione acuta nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) quale diagnosi principale di dimissione, prima e seconda diagnosi secondaria. La ricerca viene effettuata utilizzando i codici ICD-9 impiegati a livello internazionale per indicare la lesione cerebrale acuta come causa o concausa del decesso.

Di seguito l'elenco delle diagnosi prese in considerazione:

- 191 Tumori maligni dell'encefalo,
- 192 Tumori di altre e non specificate parti del sistema nervoso



c3dad4eb



225	Tumori benigni dell'encefalo e delle altre parti del sistema nervoso
320	Meningite batterica
323	Encefalite, mielite ed encefalomielite
348.1	Danno encefalico da anossia
348.4	Compressione dell'encefalo
348.5	Edema cerebrale
430	Emorragia subaracnoidea
431	Emorragia cerebrale
432	Altre e non specificate emorragie intracraniche
433	Occlusione e stenosi delle arterie precerebrali
434	Occlusione delle arterie cerebrali
800	Frattura della volta cranica
801	Frattura della base cranica
803	Altre e non specificate fratture di cranio
804	Fratture multiple relative al cranio o alla faccia unitamente con altre ossa
851	Lacerazione e contusione cerebrali
852	Emorragia subaracnoidea, subdurale ed extradurale consecutive a traumatismo
853	Altre e non specificate emorragie intracraniche consecutive a traumatismo, senza menzione di ferita intracranica esposta
854	Traumatismi intracranici di altra o non specificata natura

I dati così estratti vengono confrontati con i dati caricati dai Coordinamenti Ospedalieri per i Trapianti sull'apposito registro di Donor Manager. L'analisi della congruità dei due flussi informativi è utile per verificare il livello di sorveglianza e di segnalazione dei potenziali donatori da parte dei Coordinamenti Trapianti.

Nel 2022, inoltre, il CRT continuerà a monitorare attraverso la nuova query per i flussi DEA, i decessi avvenuti in Pronto Soccorso con la diagnosi di "arresto cardiaco" codice ICD-9 42.75 per individuare le potenzialità di donazione DCD sulle categorie 2 e 4 di Maastricht di polmone, fegato e reni.

Indicatore: presenza dell'analisi nei verbali di audit dei COT con programmi DCD attivi o potenzialmente attivabili

5. Applicazione del Decreto 64 del 25 giugno 2019

Sempre mediante l'impiego dei dati del DataWarehouse regionale, il CRT verifica regolarmente il numero di pazienti deceduti per cerebrolesione acuta (secondo le stesse diagnosi di cui al punto precedente) nei reparti di degenza fuori dalle TI delle Aziende Sanitarie, Ospedaliere e IOV del Veneto. Questo dato è raggruppato per reparto di degenza e secondo il numero di giornate di ricovero antecedenti il decesso. I risultati sono comunicati in sede di audit del CRT alle Direzioni e ai Direttori Responsabili delle Unità Operative.

Il CRT monitora nel corso dei propri audit la presenza di una procedura operativa a recepimento del sopra menzionato decreto e la sua applicazione.

Indicatore: verbali degli Audit e slides delle analisi dei dati

Indicatore: inclusione della tematica negli eventi formativi



c3dad4eb



6. Monitoraggio dell'applicazione del decreto 64 del 25 giugno 2019

L'inserimento del campo "Prognosi all'ingresso in Rianimazione" sulla piattaforma regionale del Donor Manager e la sua compilazione da parte del personale dei COT permetterà al CRT di monitorare il numero dei pazienti con prognosi infausta che vengono ricoverati in Rianimazione al solo scopo di offrire loro la possibilità di donazione degli organi dopo la morte a scopo di trapianto terapeutico come parte integrante del loro percorso di fine vita, in applicazione del decreto 64 del 25 giugno 2019.

Indicatore: verbale degli Audit ai COT e slides delle analisi dei dati

7. Produzione di Indicatori per il Progetto Bersaglio

Il Veneto partecipa al Network delle Regioni, coordinato dalla Scuola di Sant'Anna di Pisa, che condivide il sistema di valutazione delle performance dei sistemi sanitari, attraverso il confronto di diversi indicatori, allo scopo di descrivere ed analizzare, attraverso un processo di benchmarking, le molteplici dimensioni del sistema sanitario. Il CRT continua a collaborare alla produzione ed implementazione degli indicatori relativi alla medicina delle donazioni e dei trapianti nell'ambito delle attività correlate al Sistema di valutazione delle performance dei sistemi sanitari regionali denominato "Progetto Bersaglio".

Indicatore: presenza dei dati della regione Veneto nel report annuale 2021 del network.

8. Monitoraggio dell'inserimento dei dati dei donatori di organi nel Donor Manager

Il Donor Manager è la piattaforma informatica utilizzata dal SRT per rendere tracciabile l'intero processo dalla donazione al trapianto e permettere lo scambio di informazioni relative al processo ai vari componenti della rete (COT, CRT, CNT, CIR del NITp, Banche dei Tessuti, ecc.). Il CRT monitora in tempo reale la piattaforma informatica DM per verificare l'apertura di una scheda di Donatore a cuore battente (HBD) o a cuore fermo (DCD): ciò permette al personale del CRT di seguire l'inserimento dei dati dei donatori di organi in DM, di fornire supporto tecnico al personale dei COT per la compilazione e soluzione di eventuali problemi di trasmissione dei dati e di verificare la completezza dei dati (anche tramite un doppio controllo interno del gruppo sanguigno, della sierologia del donatore, della compilazione dei campi dedicati all'esame obiettivo e della corretta esecuzione degli esami colturali previsti dalle linee guida al momento della donazione) per consentire una corretta valutazione di idoneità e allocazione degli organi da parte del NITp e del CNTO. Inoltre, ogni tre mesi il CRT controlla la presenza di eventuali errori di trasmissione e la chiusura delle schede con trasmissione completa dei dati al SIT, per garantire l'assolvimento del debito informativo generato nei confronti del CNT.

Indicatore: a)
$$\frac{\text{n. di schede con codice SIT generato da HBD+DCD}}{\text{Totale numero di CAM}^2}$$

Risultato atteso: 100%

Scadenza: ad ogni evento



Indicatore: b)
$$\frac{\text{n. di schede HBD + DCD senza segnalazione di errore}}{\text{Totale numero di CAM}^2}$$

Risultato atteso: 100%

Scadenza: trimestrale

9. Produzione di reportistica

Il CRT elabora mensilmente un prospetto riassuntivo dell'attività di donazione di organi e tessuti per ciascuna Azienda Sanitaria, Ospedaliera e per lo IOV, per il monitoraggio costante delle attività di donazione e trapianto, che viene presentato e discusso alle riunioni di staff. I report vengono trasmessi dal CRT alle Direzioni Generali delle Aziende. La frequenza di invio del report può variare in funzione della necessità di monitoraggio di eventuali criticità. Annualmente, i dati complessivi, sono diffusi alla rete del SRT mediante pubblicazione sul sito web del report "Sintesi di Attività".

Indicatore: report prodotti e pubblicazione del report di sintesi annuale

10. Supporto attività ai Coordinamenti Ospedalieri Trapianti (COT) nel processo di donazione

Il CRT ha tra gli obiettivi principali il supporto ai COT nel processo di donazione, (HBD, DCD, NHBD), sostenuto da specifica progettualità a rinnovo annuale destinata al personale infermieristico coinvolto, per rispondere in regime h 24, 7 giorni su 7, alle richieste/esigenze provenienti dai COT stessi, dal NITp, dal CNT e dai Centri Trapianto della rete. Gli operatori del CRT monitorano: la richiesta di verifica della espressione di volontà sul SIT, l'andamento della donazione, forniscono supporto alla gestione di eventuali criticità dell'intero processo (tra queste, si ricordano le questioni relative agli aspetti normativi medico - legali e procedurali del percorso donativo, la richiesta di pareri alla second opinion nazionale), la richiesta di attivazione dei servizi di II Livello per la valutazione di idoneità del potenziale donatore, l'esito delle allocazioni e le tempistiche operatorie programmate, la logistica per eventuali trasporti di organi, equipe e/o campioni biologici ed altro.

Indicatore: Flusso di mail

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

11. Supporto alle procedure organizzative per i trasporti connessi alle attività trapiantologiche

Con la Rev. 02 dell'11.03.2019 del documento "Procedure organizzative per i trasporti connessi alle attività trapiantologiche" il CRT ha provveduto a normare i ruoli e le competenze dei centri trapianto e delle Centrali Operative del 118 regionali in merito al:

- trasporto ai centri dei pazienti candidati al trapianto, di provenienza regionale o extraregionale;
- attivazione dei voli di Stato per il trasporto fuori Regione di pazienti e/o equipe di prelievo;
- convocazione in Veneto di pazienti residenti in altre Regioni;
- inserimento in lista di nuovi pazienti;
- gestione del trasporto di organi "spediti" da altre regioni per trapianto;
- trasporto di campioni e di organi da una sede del Veneto.



c3dad4eb



Il personale del CRT continuerà a gestire direttamente in regime h 24, 7 giorni su 7, interfacciandosi con le Centrali Operative del 118, le comunicazioni con i corrispondenti CRT delle altre regioni e il CNTO nella fase di gestione delle complesse procedure organizzative correlate alle attività di trasporto dei pazienti e attivazione dei voli di stato.

Indicatore: flussi mail del CRT per la richiesta e organizzazione delle attività

12. Attività di Commissione di Parte Terza

La Commissione di Parte Terza è stata istituita in Veneto, fin dal 2004, presso il CRT ed è operativa per i Centri di Trapianto di Rene e Fegato da donatore vivente della Regione Veneto o di altre regioni richiedenti. La Commissione di Parte Terza, formata da personale selezionato secondo le indicazioni del DM n. 116 del 16.04.2010, con competenze sia in ambito medico-legale che di bioetica, entrambe individuate attraverso specifica progettualità a rinnovo annuale, ha il compito di verificare che i riceventi e i potenziali donatori viventi abbiano agito secondo i principi del consenso informato, libero e consapevole. La Commissione ha inoltre il compito di vigilare per prevenire il rischio di commercializzazione di organi o di coercizione alla donazione, nel rispetto delle linee guida predisposte dal CNT.

Indicatore: attivazione della Commissione di Parte Terza

_____ n. di attivazione _____
n. richieste di attivazione per trapianto da vivente

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

13. Supporto Regionale Servizi di II Livello per i processi di donazione (attività prevista dalla DGRV 709 del 19 marzo 2004)

Il CRT, in regime h 24 7 giorni su 7, attraverso specifica progettualità a rinnovo annuale destinata al personale infermieristico coinvolto, attiva la rete di Servizi di II Livello Regionale per le attività microbiologiche, anatomopatologiche, laboratoristiche e medico legali/tossicologiche per uniformare e assicurare a tutta la rete livelli di qualità e sicurezza nel processo di valutazione di idoneità del potenziale donatore. L'attivazione dei Servizi di II Livello, in reperibilità, avviene dopo richiesta dei COT ed in collaborazione con il personale del CIR del NITp e dei Centri di Trapianto.

Indicatore: attivazione in reperibilità dei Servizi di II Livello

_____ n. prestazioni erogate _____
n. attivazione dei servizi

Risultato atteso: $\geq 100\%$

Scadenza: ad ogni evento



c3dad4eb



14. Autorizzazione all’inserimento in lista di attesa per trapianti d’organo per stranieri non residenti in Italia e autorizzazioni per inserimento in lista presso Centro Estero e proseguimento cure post-trapianto

Il CRT esamina la documentazione trasmessa dai Centri Trapianto per l’immissione in lista di attesa dei cittadini stranieri, esprime il proprio parere e trasmette il nulla osta allo stesso Centro Trapianti, previa acquisizione del parere favorevole del CNT, in qualità di competent authority. Inoltre il CRT rilascia le autorizzazioni a quegli assistiti residenti in regione che ne facciano richiesta per l’inserimento in lista di attesa presso un centro trapianti estero e/o per il proseguimento delle cure post trapianto in un centro estero.

Indicatore: n. pareri rilasciati
n. richieste pervenute

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

15. Autorizzazione all’esonazione ticket per la branca specialistica “Medicina di Laboratorio” per pazienti donatori di organo per trapianto da vivente e di midollo osseo

Il CRT esamina la documentazione inviata dai pazienti che hanno presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2007, richiesta di autorizzazione all’esonazione ticket per la branca “Medicina di Laboratorio” attraverso le loro ULSS di residenza per aver donato un organo da vivente o per essere donatori di midollo osseo e ne rilascia l’autorizzazione.

Indicatore: n. autorizzazioni rilasciate
n. richieste di autorizzazione pervenute

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

16. Monitoraggio mensile attività di trapianto da donatore cadavere e vivente

Il CRT rileva l’attività di ciascun Centro Trapianti del SRT e la archivia in un proprio database con cadenza mensile. Tale attività è documentata dal numero di report comunicati mensilmente dai centri trapianto al CRT. I dati vengono confrontati e allineati mensilmente con i dati registrati dagli stessi Centri nel Donor Manager del Nitp e nel SIT, sia per i trapianti da cadavere che da vivente.

Indicatore: Presenza dei dati riassuntivi nei database del CRT

Risultato atteso: 100%

Scadenza: mensile

17. Implementazione dei programmi aziendali di donazione da DCD

Nel corso del 2022 il CRT, continuerà a supportare le Aziende Sanitarie che hanno già dato avvio ai programmi di donazione da DCD. Il CRT provvederà direttamente alla validazione ed approvazione



c3dad4eb



dei nuovi percorsi DCD nelle Aziende coinvolte, informandone la Direzione regionale di afferenza e provvederà alla diffusione della cultura sui temi della DCD agli operatori del procurement, inserendoli nella propria offerta formativa. Inoltre, il CRT proporrà alla Direzione regionale di afferenza una specifica progettualità con finanziamento dedicato a sostegno delle attività di donazione da DCD nelle aziende regionali che preveda anche l'impiego di meccanismi di collaborazione della tipologia "hub to spoke" per l'impiego delle tecniche di perfusione regionale normotermica nei processi di donazione eseguiti in sedi prive di cardiocirurgia.

Indicatore: supporto del CRT ai nuovi programmi DCD aziendali regionali, brochure dei corsi di formazione, proposta di nuova progettualità regionale



c3dad4eb



TESSUTI

1. Monitoraggio inserimento dati dei donatori di tessuti sia da donatore cadavere che da vivente nel Donor Manager (DM)

L'attribuzione del codice identificativo generato dal SIT a una donazione garantisce la tracciabilità dell'intero processo, secondo le direttive europee. Il personale del CRT offre supporto tecnico ai COT per la compilazione e per la soluzione di eventuali problemi di trasmissione dei dati in modo da consentire l'accettazione da parte delle banche dei tessuti donati. Il CRT, tramite l'erogazione di un servizio di counselling gestionale finanziato e rinnovato annualmente, verifica la chiusura delle schede con trasmissione completa dei dati al SIT e l'allineamento dei dati tra archivio SRT, archivio delle banche dei tessuti e archivio del SIT, quale premessa indispensabile per la distribuzione dei tessuti per trapianto.

Indicatore:

N. schede di donazioni di tessuti eff. con codice SIT
totale N. di donazioni effettive di tessuti

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

Indicatore:

n. schede con codice SIT da donatore di tessuti eff. NHBD
Totale N. di donazioni tessuti NHBD effettive

N. schede con codice SIT da donatore di tessuti eff. HBD + DCD
Totale N. di donazioni tessuti HBD effettive

N. schede con codice SIT da donatore di tessuti eff. vivente
Totale N. di donazioni tessuti da vivente effettive

Risultato atteso: 100%

Scadenza: annuale

2. Monitoraggio andamento attività di donazione dei tessuti

Il CRT periodicamente valuta, anche grazie all'attività svolta tramite l'erogazione di un servizio di counselling gestionale finanziato e rinnovato annualmente, il numero complessivo delle donazioni di tessuti da cadavere suddivise per tipologia. Accanto alla donazione di tessuti oculari in regione sono attivi programmi di donazione multi-tessuto (MT) da donatori cadaveri a cuore battente (HB) e a cuore fermo (NHB) che includono il tessuto valvolare, i segmenti vascolari, il tessuto muscolo-scheletrico e cutaneo.

Indicatore: Donazioni di tessuti da donatore cadavere degli ultimi due anni

N. donatori di cornee

N. donatori multi tessuto

Risultato atteso: non meno del 10% rispetto agli anni precedenti

Scadenza: annuale



In regione sono attivi anche programmi di donazione di tessuti da donatore vivente quali: segmenti vascolari, placenta e tessuto osseo, inclusi gli opercoli cranici.

3. Validazione dei dati inseriti dalle Banche nel nuovo applicativo dei tessuti del CNT

Il CRT, tramite l'erogazione di un servizio di counselling gestionale finanziato e rinnovato annualmente, verifica e valida periodicamente i dati inseriti dalle banche dei tessuti della regione nel nuovo applicativo dei tessuti predisposto dal CNT.

Indicatore: Presenza dei dati validati nel nuovo applicativo dei tessuti del CNT

4. Valutazione della potenzialità di donazione NHB

L'analisi dei dati del DataWarehouse regionale SAS 9 permette di stimare l'efficienza nella valutazione dei potenziali donatori di tessuti con decesso ospedaliero dei vari presidi: viene confrontato il numero di pazienti deceduti in Ospedale e in Pronto Soccorso e registrati come "Valutati" sulla piattaforma Donor Manager dal personale dei Coordinamenti Trapianti con il numero di pazienti deceduti in Ospedale e in Pronto Soccorso con potenzialità di donazione di tessuti (da 0 a 79 anni) estratto dal Datawarehouse regionale.

Indicatore: presenza delle slides delle analisi dei dati allegate ai verbali degli Audit



c3dad4eb



DONAZIONE DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE)

1. Monitoraggio attività di donazione di CSE

Dal 2014, su indicazione della Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale, il CRT rendiconta bimestralmente a IBMDR (Italian Bone Marrow Donor Registry) il corrispettivo economico per l'attività di reclutamento e di typing HLA, A, B, C, DRBI, attraverso il monitoraggio dei nuovi donatori di midollo osseo della Regione Veneto.

Indicatore: Numero report inviati a IBMDR

Risultato atteso: rispetto della tempistica Scadenza: verifica ed invio bimestrale

2. Rendicontazione del riconoscimento economico da erogare a favore delle associazioni dei donatori di midollo ai sensi del rep. 15/CSR del 2 febbraio 2017

Il CRT definirà le quote spettanti - per l'anno 2021- alle associazioni di volontariato operanti nell'ambito del trapianto di midollo ai sensi di quanto al rep.15/CSR del 2 febbraio 2017, mediante il ristoro forfettario di Euro 6,36 per i costi sostenuti per la promozione e la propaganda della donazione di CSE, trasmettendone comunicazione alla Direzione Programmazione Sanitaria-LEA.

Indicatore: presenza del documento di rendicontazione

3. Riunioni periodiche del tavolo di lavoro regionale sulle CSE

Il CRT proseguirà nella organizzazione delle riunioni tra il Registro Regionale donatori di midollo, il Coordinamento regionale per le attività trasfusionali ed i rappresentanti delle due Associazioni di volontariato (ADMO e ADOCES), firmatarie delle Convenzioni con la Regione Veneto, approvate con DGRV n. 1297 del 08/08/2020 in attuazione del DM 13 novembre 2018 recante "Criteri e schema tipo per la stipula di Convenzioni tra le regioni, le province autonome e le associazioni e federazioni di donatori adulti di cellule staminali emopoietiche", sottoscritte in data 16/09/2020 dalle Associazioni e in data 18/09/2020 dal Presidente della Regione del Veneto. Le riunioni hanno la finalità di analizzare lo stato dell'arte delle donazioni di CSE in regione e valutare nuove strategie di implementazione.

Indicatore: verbali di convocazione del tavolo, eventuali iniziative intraprese.



c3dad4eb



**COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUI TEMI DELLA DONAZIONE E DEL
TRAPIANTO RIVOLTE ALLA CITTADINANZA**

1. Progetto regionale “Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti. Ex L.R. n 9/2016” (DGRV 1299 del 08.09.2020 e DGRV 1773 del 22.12.2020)

Come da L.R. n. 9 del 8 marzo 2016, il CRT ha presentato nel 2020 la nuova proposta di progettualità sulla tematica in oggetto, recepita con DGRV n. 1299 del 08/09/2020 e successivamente prorogata per il biennio 2021/22 con DGRV n. 1773 del 22/12/2020.

Nel 2022 il CRT, assieme ai partner Federsanità/Anci Veneto, Anci Veneto, AIDO Veneto, ANUSCA Veneto, Centro Nazionale Trapianti, procederà con le azioni previste dal progetto, proseguendo con le attività di formazione per gli operatori delle anagrafi nella modalità online e, se possibile, in presenza. Il CRT procederà altresì nell'ideazione e produzione della Campagna di comunicazione rivolta ai cittadini, con il supporto dell'agenzia di comunicazione individuata.

Indicatore: Corsi di formazione ai comuni, campagna di comunicazione



c3dad4eb



TRASVERSALI

1. Attività di Auditing nei vari COT

Il CRT, proseguirà nel 2022, compatibilmente con il quadro pandemico, la propria regolare attività di auditing presso i COT delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, attraverso incontri in presenza o in modalità videoconferenza, per analizzare e discutere le performance degli stessi, sia nell'area del procurement di organi che di tessuti e individuare eventuali correttivi da apportare. I verbali degli esiti delle attività di audit vengono trasmessi in copia alla Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Ad ogni audit, soprattutto nella evidenza di criticità, il CRT richiederà alle Direzioni strategiche e ai COT l'implementazione di specifici correttivi che saranno oggetto di riscontro anche attraverso l'impiego di audit di follow-up a breve distanza.

Indicatore: Verbali degli Audit effettuati

2. Aggiornamento sito web del CRT

Il CRT si occupa della manutenzione e del costante aggiornamento del sito www.crtveneto.it, nelle sue differenti sezioni destinate ai cittadini (con particolare riguardo alla espressione di volontà in vita in merito alla donazione di organi e tessuti), ai professionisti e alle istituzioni. Nel sito viene altresì regolarmente aggiornata la sezione relativa ai corsi di formazione e agli eventi di informazione e sensibilizzazione, così come i dati di donazione/trapianto e la revisione della letteratura scientifica più rilevante prodotta dagli autori dei centri di trapianto della regione.

Indicatore: Dati e informazioni del sito del CRT aggiornati

3. Revisione della modulistica e delle procedure esistenti

IL CRT mantiene aggiornata la modulistica necessaria per l'attività dei COT, attraverso la sua costante revisione.

Indicatore: presenza di modulistica revisionata

4. Attività di formazione rivolta agli operatori della rete regionale per i Trapianti

Il CRT individua le esigenze formative che gli operatori della rete manifestano sia al fine di aggiornare le pratiche già in uso che di formare nuovi esperti del procurement. La formazione, oltre ad essere orientata alla scienza di base delle donazioni, svilupperà i temi relativi alle nuove pratiche cliniche, alla luce delle recenti acquisizioni scientifiche (donatore a cuore fermo tipo II e III, IV, inclusione della donazione nei percorsi di cura del fine vita, ex vivo perfusion machine).

L'offerta formativa è messa a punto dal CRT, anche attraverso l'attivazione di appositi gruppi di lavoro, e commissionata alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica.

Indicatore: corsi realizzati



c3dad4eb



5. Monitoraggio sull'applicazione della DGRV 1878 del 10.12.2018 "Recepimento dell'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4 comma 1, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Programma Nazionale Organi 2018-2020"

Nel 2022 il CRT proseguirà, nel corso degli audit, le verifiche sulla applicazione della DGRV, segnalando, quando necessario, la necessità di aggiornamenti.

Indicatore: verbali di audit

6. Gestione di tavoli tecnici regionali

Anche per l'anno 2022 il CRT attiverà nuovi tavoli tecnici in funzione delle esigenze provenienti dalla rete.

7. Gare regionali

Il CRT parteciperà, in qualità di membro:

- al Gruppo Tecnico per la gara regionale per l'approvvigionamento di "Contenitori per trasporto degli organi per le attività di trapianto delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto;
- al Gruppo Tecnico per la gara regionale per la fornitura di "Sistemi per la perfusione d'organo - 2^ edizione".



c3dad4eb



PROGETTI VARI

1. Rinnovo della certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015

L'implementazione del Sistema di gestione della qualità viene confermata anche per il 2022 con la programmazione dell'Audit esterno dell'ente certificatore per il rinnovo della certificazione triennale di qualità secondo la norma ISO 9001:2015.

Ciò permetterà di verificare se il Sistema Qualità sia idoneo a migliorare nel tempo la verifica dei processi e dell'organizzazione interna ed esterna, coerentemente con la mission e gli indirizzi strategici del CRT e del Sistema Regionale Trapianti, attraverso l'analisi del flusso dei processi soprattutto nei loro punti critici, l'aggiornamento dell'analisi del contesto in cui il CRT opera e la valutazione del rapporto rischi/benefici nel perseguimento continuo della qualità nel sistema regionale trapianti.

Indicatore: documento di certificazione di qualità ISO 9001:2015 per il triennio 2022-2024

2. Programma gestione rischio clinico

Il CRT, attraverso un referente designato, raccoglie le segnalazioni di eventi avversi provenienti dalla rete regionale dei COT, centri trapianto e banche dei tessuti e le inoltra al CNT, tramite l'apposita piattaforma digitale prevista nel SIT.

3. Progetti Centri di Trapianto e finanziamento

Prosegue anche per il 2022 la proposta di finanziamento ai centri trapianto della Regione Veneto a sostegno delle attività svolte allo scopo di ottimizzare la qualità dell'assistenza erogata a favore del paziente in attesa di trapianto o trapiantato e mantenere l'allineamento dei centri al debito informativo generato.

4. Attività svolta in collaborazione con il CNT

Anche nel 2022 il CRT collaborerà con il CNT allo sviluppo di specifiche progettualità per alcune attività di rilievo nazionale. In particolare nel 2022 ampio spazio verrà dedicato alla partecipazione ai gruppi di lavoro per la revisione della legge 91/99

Indicatore: verbali della Consulta Permanente per i Trapianti del CNT, dei gruppi di lavoro del CNT, del comitato scientifico del CNT



c3dad4eb



5. Attività di registrazione su Dataset Nazionale per l'attività di perfusione regionale nei donatori a cuore fermo ed ex vivo degli organi, dei donatori a cuore battente sottoposti ad ECMO

Il CRT raccoglie e registra sul "Dataset Nazionale per l'attività di perfusione regionale nei donatori a cuore fermo ed ex vivo degli organi" i dati relativi ai donatori a cuore fermo (DCD) e ai donatori a cuore battente sottoposti a ECLS/ECMO, o a perfusione ex vivo con Machine Perfusion. Il CRT inserisce inoltre i dati di perfusione ex situ degli organi che i referenti dei vari centri trapianto inviano con una scheda di organo nel Dataset Nazionale per permettere la registrazione dei successivi follow up agli stessi centri di trapianto.

Indicatore: reportistica dal Dataset

6. Attività del CRT presso la Sub Area Trapianti della Commissione Salute

Il CRT collabora attivamente per la revisione delle bozze dei provvedimenti sottoposti per valutazione al tavolo della Sub Area Trapianti della Commissione Salute, su indicazione della UOC Commissione Salute dell'Area Sanità e Sociale

Indicatore: Atti verbali della Sub Area Trapianti della commissione Salute

7. Attività di supporto e rilascio di nulla osta ai Comuni all'abilitazione all'esercizio di registrazione delle espressioni di volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi al momento del rilascio/rinnovo della CIE

Il CRT supporta gli operatori dei Comuni che fanno richiesta di ottenere il nulla osta per registrare le dichiarazioni di volontà dei cittadini al momento del rinnovo/rilascio della CIE. A questo scopo il CRT verifica la correttezza delle informazioni che il Comune pubblica sul proprio sito web istituzionale per informare i cittadini dell'avvio dell'abilitazione, e fornisce parere favorevole all'abilitazione della sezione CIE dedicata al CNT.

8. Progetto di revisione delle modalità di archiviazione informatica dei documenti del CRT sul server aziendale e riorganizzazione dell'attuale archivio

Anche al fine di ottemperare agli standard di qualità previsti dalla certificazione ISO, si rende necessaria una revisione delle modalità di archiviazione digitale dei documenti custoditi presso gli archivi digitali del CRT orientata a garantire l'omogeneità, la standardizzazione e la condivisione da parte di tutto il personale di una nuova procedura di archiviazione documentale informatica. Detta attività potrà essere sostenuta da una specifica progettualità finanziata.

Indicatori: Procedura sulle modalità di archiviazione, mappatura nuova organizzazione archivio digitale.



c3dad4eb



9. Segnalazione del riscontro dei casi di positività al test per Covid 19 in un potenziale donatore di tessuti NHB agli uffici competenti

In base all'aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione da nuovo Coronavirus (SARS-Cov-2), inviate dal CNT il 3 marzo 2020 con lettera Prot. 503/CNT/2020, in cui viene raccomandata l'esecuzione di un test molecolare specifico nei pazienti deceduti che effettuano una donazione di tessuti, il CRT, venuto a conoscenza del riscontro di positività al test per Covid 19 in un potenziale donatore di tessuti NHB, segnala l'evento agli uffici competenti delle Aziende Sanitarie (uffici SISP per i decessi del territorio e Direzioni Mediche Ospedaliere per i decessi ospedalieri), direttamente per via telefonica e, successivamente, via mail e via PEC al fine dell'attivazione delle opportune misure di igiene pubblica.

Indicatore: Evidenza delle mail e delle PEC

10. Partecipazione al Gruppo di Lavoro, costituito da Azienda Zero, per l'armonizzazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle Strutture Sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere

Il personale del CRT parteciperà nel 2022 al Gruppo di Lavoro, costituito da Azienda Zero, per l'armonizzazione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere comprese le attività di trapianto pediatrico, ai sensi della DGRV 557 del 30/04/2018 che recepisce l'accordo n. 16/CSR del 24/01/2018 tra il Governo, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Indicatore: Mail e verbali di partecipazione al Gruppo di Lavoro

11. Implementazione di un registro elettronico unico regionale per la gestione obitoriale delle salme

Il monitoraggio completo ed in tempo reale dei soggetti deceduti che accedono agli obitori della regione è necessario per la attivazione dei COT al fine della loro valutazione come potenziali donatori. Anche nel 2022, il CRT continuerà a collaborare con Azienda Zero nella definizione di un registro informatizzato unico delle salme che possa auspicabilmente interfacciarsi con il gestionale Donor Manager.



c3dad4eb

